



Coldiretti Alessandria



Confagricoltura
Alessandria



CIA Alessandria

COORDINAMENTO TECNICO VOLPEDO FRUTTA

BOLLETTINO N° 08

07/07/2021

PESCO

(INGROSSAMENTO FRUTTI/MATURAZIONE)

CYDIA MOLESTA

IN PRESENZA DI ATTACCHI VISIBILI, SI CONSIGLIA DI UTILIZZARE PRODOTTI AD AZIONE LARVICIDA (ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA) A BASE DI

EMAMECTINA BENZOATO (AFFIRM) (2 INT./ANNO) T.C. 14 GG
INDOXACARB (STEWARD) (MASSIMO 2 INT./ANNO) T.C. 7GG
FOSMET (SPADA) (2 INT./ANNO) T.C. 10 GG
SPINETORAM (DELEGATE WDG) (MASSIMO UN INT./ANNO) T.C 7 GG
ETOFENPROX (TREBON-SWORD UP) (MASSIMO 2 INT./ANNO) T.C 7 GG
SPINOSAD (LASER) T.C. 7GG.
BACILLUS THURINGENSIS (LASER) T.C. 3GG

MONILIA

PER LE VARIETÀ IN FASE DI MATURAZIONE, SI CONSIGLIA DI PROGRAMMARE GLI INTERVENTI IN FUNZIONE DEI TEMPI DI CARENZA, CON PRODOTTI A BASE DI:

- FENBUCONAZOLO (SIMITAR EVO, INDAR, T.C. 3 GG)
- TEBUCONAZOLO (FOLICUR) T.C.7 GG. (MASSIMO 2INT/ANNO)
(CON IBE MASSIMO 4 INTERVENTI)

OPPURE

- FENEXAMIDE (TELDOR) T.C.3 GG. (MASSIMO 2 INTERVENTI/ANNO)
- BOSCALID (CANTUS) T.C.3 GG. (MASSIMO 2 INTERVENTI/ANNO)
- PENTHIOPYRAD (FONTELIS)T.C.3 GG. (MASSIMO 1 INTERVENTO/ANNO)
- TRYFLOXISTROBIN+TEBUCONAZOLO T.C. 7 GG. (FLINT MAX)
(MASSIMO 2 INTERVENTI/ANNO)





Coldiretti Alessandria



Confagricoltura
Alessandria



CIA Alessandria

SUSINO

(INGROSSAMENTO FRUTTI)

CYDIA FUNEBRANA

SI CONSIGLIA DI IMPIEGARE PRODOTTI AD **AZIONE LARVICIDA** A BASE DI:

EMAMECTINA BENZOATO (AFFIRM) (2 INTERV./ANNO) T.C. 7 GG.

OPPURE

FOSMET (SPADA) (DUE INT./ANNO) T.C. 14 GG.

OPPURE

SPINETORAM (DELEGATE WG) (UN INT./ANNO) T.C. 7 GG.

OPPURE

ACETAMIPRID (EPIK) (DUE INT./ANNO) T.C. 15 GG.

MELO

(INGROSSAMENTO FRUTTI)

CARPOCAPSA

IN PRESENZA DI ATTACCHI VISIBILI SI CONSIGLIA DI INTERVENIRE CON FORMULATI AD AZIONE LARVICIDA A BASE DI:

EMAMECTINA BENZOATO (AFFIRM) (2 INT./ANNO) 7 GG

OPPURE

FOSMET (SPADA) (MASSIMO DUE INT./ANNO) 28 GG

OPPURE

SPINETORAM (DELEGATE WDG) (MASSIMO 1 INT./ANNO) T.C. 7GG

OPPURE

ACETAMIPRID (EPIK) (DUE INT./ANNO) T.C. 14 GG.

ALBICOCCO

(RACCOLTA)

MONILIA

IN PROSSIMITÀ DELLA RACCOLTA E FACENDO ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI, SI CONSIGLIA DI INTERVENIRE CON PRODOTTI A BASE DI:

FENBUCONAZOLO (SIMITAR EVO, INDAR, T.C. 3 GG)

OPPURE

TEBUCONAZOLO (FOLICUR) T.C.7 GG. (MASSIMO 2INT/ANNO)





Coldiretti Alessandria



Confagricoltura
Alessandria



CIA Alessandria

OPPURE

(CON IBE MASSIMO 3 INT./ANNO)

OPPURE

FENEXAMIDE (TELDOR) T.C.3 GG. (MASSIMO 2 INTERVENTI/ANNO)

OPPURE

TRYFLOXISTROBIN+TEBUCONAZOLO T.C. 7 GG. (FLINT MAX) (MASSIMO 2 INTERVENTI/ANNO)

POPILIA JAPONICA

SI SEGNA LA SUL TERRITORIO LA PRESENZA E LA DIFFUSIONE DEL COLEOTTERO CHE FA PARTE DEGLI ORGANISMI DA QUARANTENA: IN CASO DI PRESENZA SI RACCOMANDA LA SEGNALAZIONE AI TECNICI DI ZONA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONSULTARE LE LINEE TECNICHE REGIONALI

LE TRAPPOLE

Cercare di contenere l'infestazione di *P. japonica* è obbligatorio (D.M. 22 gennaio 2018). Regione Piemonte e Parco del Ticino - Lago Maggiore hanno avviato dal 2014 un piano di monitoraggio e contenimento con l'installazione di centinaia di trappole per la cattura dell'insetto.

Le trappole non catturano tutti gli adulti di *P. japonica* attirati, pertanto non vanno assolutamente posizionate in orti o giardini privati in quanto provocano un aumento della presenza degli insetti e quindi dei danni. Le trappole vanno pertanto lasciate dove sono, non vanno toccate né "prese in prestito" (rischiando la denuncia per furto).



COME COMPORTARSI

Gli adulti di *P. japonica* compaiono in genere ad inizio giugno, con popolazioni in aumento fino alla terza decade di luglio, per poi diminuire sensibilmente in agosto e settembre.

Per contenere i danni che arrecano alle colture e alle piante ornamentali è bene cercare di eliminarli quanto prima. Possono essere raccolti a mano, soprattutto nel prime ore del mattino quando sono poco reattivi, e poi eliminati; non pungono o mordono e quindi non sono pericolosi per l'uomo.

In alternativa si possono far cadere, scuotendo la vegetazione, in una bacinella con acqua e alcune gocce di sapone liquido che ne ostacola la fuga.

E' possibile ricorrere a trattamenti con insetticidi appositamente registrati per la difesa delle colture o con formulati ad uso non professionale per la protezione di giardini, frutteti e orti famigliari.

Per approfondimenti e ulteriori informazioni: Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatore-coleottero-scarabeide-giappone-popillia-japonica-newman>

contatti: entomologia@regione.piemonte.it
Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore:

www.parcoticinolagomaggiore.it/



Popillia japonica

INSETTO NOCIVO
PER
L'AGRICOLTURA E
L'AMBIENTE



COME RICONOSCERLO E
CONTRASTARLO



COME RICONOSCERLO

Gli **adulti** di *Popillia japonica* hanno corpo tendenzialmente ovale, lungo 8 - 12 mm e largo 5 - 7 mm. Il colore di fondo è verde brillante mentre le elitre (ali anteriori) sono bronzee. I ciuffi di peli bianchi ai lati e all'estremità dell'addome permettono di distinguere questo coleottero scarabeide da altre specie simili.

Le **larve**, lunghe circa 30 mm a maturità, presentano una colorazione biancastra e capo bruno chiaro. Vivono nel terreno a pochi centimetri di profondità nutrendosi a spese delle radici soprattutto in prati umidi.



DA NON CONFONDERE CON



I DANNI PROVOCATI

Gli **adulti** di *P. japonica* attaccano un **gran numero di specie vegetali**, tra cui alberi da frutto, vite, nocciolo, piccoli frutti, mais, soia, piante ortive e ornamentali (es. rosa, glicine), essenze forestali e specie selvatiche (es. tiglio, betulla, robinia, rovo, ortica). A causa del loro comportamento gregario possono essere presenti in **gran numero su una o più piante vicine**, provocando estese erosioni a carico di **foglie, fiori e frutti in maturazione**. Le **larve**, nutrendosi preferibilmente di radici di graminacee, **risultano nocive per prati e tappeti erbosi** (es. campi da golf e da calcio, giardini) provocandone l'ingiallimento e il disseccamento. Ulteriori danni sono causati da talpe, cinghiali e uccelli che scavano alla ricerca delle larve.



CIMICE ASIATICA

AL FINE DI MONITORARE L'EVOLUZIONE DEL FITOFAGO, SI RACCOMANDA DI SEGNALARE AI TECNICI DI ZONA L'EVENTUALE AUMENTO DI PRESENZA SUL TERRITORIO.

N.B. Le informazioni contenute nel presente bollettino si intendono fornite a titolo indicativo. L'applicazione dei vari prodotti deve rispettare quanto stabilito dall'etichetta ministeriale e, se aderenti all'operazione 10.11, ai DISCIPLINARI REGIONALI DI PRODUZIONE INTEGRATA.

In considerazione dell'applicazione del nuovo sistema di classificazione dei prodotti fitosanitari, viene sospeso per due anni il vincolo che prevede che quando della s.a. esistano diversi formulati commerciali occorre dare preferenza a quello con la migliore classificazione tossicologica.